



Remo Salvadori, *Tazze nel momento*, 2007-2015 / Building

offrono la loro singolarità per costituire un organismo coeso che abita i vari piani della galleria, con un intervento anche all'esterno. Comprende tipologie di lavori che sono frutto di un sapere, di un'attitudine compositiva e di una disciplina rigorosamente praticata. I sette metalli puri e le loro corrispondenze e simbologie accompagnano costantemente Salvadori nella sua ricerca e pratica d'arte, richiamando una dimensione metamorfica e spirituale.

Linda Carrara / Mikayel Ohanjanyan

Naturalis Historia

10 settembre - 12 ottobre

[BUILDINGBOX](#)

FAVENTIA. *Ceramica italiana contemporanea*

Nico Vascellari Buco Della Luce

a cura di R. Lacarbonara e Gaspare L. Marcone
12 settembre - 11 ottobre

La scultura in terracotta è il risultato della caduta di una massa di argilla modellata secondo le sembianze e il peso dell'artista e il titolo rimanda al nome del Bus de la Lum, gola naturale di origine carsica nel cuore della foresta del Cansiglio, vicino allo studio dell'artista, nota per essere stato impiegato come foiba.

CADOGAN GALLERY

Via Bramante 5 – cadogangallery.com

Laurence Leenaert Under Nine Moons

24 settembre - 19 ottobre

Trasferitasi in Marocco nel 2015, Leenaert attinge dal contesto per la creazione di opere che combinano colori, materiali e forme evocando il paesaggio del deserto di Marrakech.

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 – cassinaprojects.com

Louisa Clement

19 settembre - 31 ottobre

CIACCIA LEVI

Via Rossini 3 – ciaccialevi.com

Amber Andrews Whispers and Whiskers

19 settembre - 9 novembre



Yael Bartana, *Mir Zaynen Do! (We are here!)*, 2024, one channel video and sound installation, 12'. Production Photos Pablo Saborido / Raffaella Cortese

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7 – galleriaraffaellacortese.com

Yael Bartana Untitled

dal 3 ottobre

Un'installazione audiovisiva, presentata in anteprima italiana, prosegue l'indagine dell'artista sulla capacità di speranza dell'umanità, sulla potenziale redenzione della nostra specie e sulla conservazione del mondo che ci sostiene. In mostra anche una nuova opera video invita a immaginare nuovi corpi collettivi, il modello di un'astronave è una promessa di salvezza, un'opera al neon riflette sul concetto di utopia e 4 grandi fotografie di pini romani a rischio di estinzione suggeriscono un futuro distopico.

[Via A. Stradella 1 - 4](#)

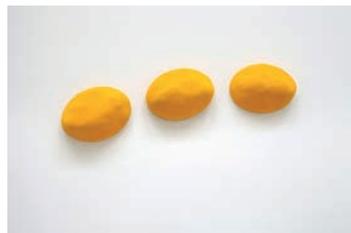
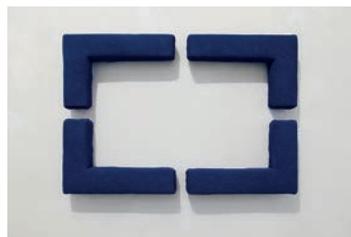
Simone Forti Untitled

dal 3 ottobre

La personale, concepita in dialogo con Fabio Sargentini che nel '68 presentò l'opera di Forti nella sua galleria L'Attico di Roma, evidenzierà il processo di materializzazione del movimento che conferma la centralità del gesto. Le due sedi comprenderanno lavori sullo studio degli animali e dei loro movimenti incondizionati e opere che



Simone Forti, *Workshop performances*, Spazio Zero, 1982 / Raffaella Cortese



Pino Pinelli, dall'alto: *Pittura grigia*, 1976; *Pittura G*, 1986 / Dep Art

riflettono sulla correlazione tra corpo e mondo, frutto degli studi sperimentali di anatomia condotti insieme ad Anna Halprin.

DEP ART

Via Comelico 40 – dep.art.it

Pino Pinelli Si può essere poeti con una sola parola. La pittura dagli anni Settanta a oggi a cura di Federico Sardella

17 settembre - 25 gennaio

Pinelli ha dedicato oltre 50 anni di ricerca alla pittura e al colore, esplorandone declinazioni e potenzialità, senza discostarsi dall'intuizione originaria e dando vita a un metodo le cui premesse di analiticità non sono mai venute meno. La rassegna ripercorre l'evoluzione dell'artista, da poco scomparso, dalle prime sperimentazioni monocrome degli anni '70 al "rettangolo spezzato", alle disseminazioni e ai lavori più recenti, alcuni mai presentati. Viene pubblicato in questa occasione un volume i cui contenuti sono stati valutati e concordati con l'artista nelle settimane antecedenti la sua scomparsa. In collaborazione con l'Archivio Pino Pinelli.

RENATA FABBRI ARTE CONTEMPORANEA

Via Antonio Stoppani 15/c – renatafabbri.it

Bea Bonafini Luminescence
fino al 14 settembre

Serena Vestrucci Contorno
testo di Isabella Pasqualetto
24 settembre - 30 novembre

Vestrucci rielabora con ironia il tema del cibo e